



Istituto Comprensivo Statale "Giuseppe Di Vittorio" AD INDIRIZZO MUSICALE



Via G. Di Vittorio, 11 – 90121 Palermo –
☎091.6216635 ☎091.6216400
Codice fiscale: 97163370824

eMail: paic85200e@istruzione.it

PEC: paic85200e@pec.istruzione.it



I. C. S. - "G. DI VITTORIO"-PALERMO
Prot. 0000760 del 21/01/2023
II-11 (Uscita)

REGOLAMENTO DEI PERCORSI AD INDIRIZZO MUSICALE

Deliberato da Collegio dei Docenti	in data 17.01.2023	con delibera n. 32
Deliberato dal Consiglio d'Istituto	in data 10.01.2023	con delibera n. 68

Il presente regolamento è redatto tenendo conto della seguente normativa vigente in materia di insegnamento dello strumento musicale nella scuola secondaria di Primo grado:

- D.P.R. n. 81 del 20 marzo 2009 "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133";
- L. 107 del 13 luglio 2015 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107.
- D. Lgs. 13 aprile 2017, n.60 Norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera g), della legge 13 luglio 2015, n. 107.
- D.P.R. del 13 aprile 2017 n.60 "Norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività, a norma dell'art. 1, commi 180 e 181, lettera g), della legge 13 luglio 2015, n. 107;
- D.I. n.176 del 01 luglio 2022 "Decreto recante la disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado".

LA SCELTA DELL'INDIRIZZO MUSICALE

Premessa

Nello spirito educativo e formativo della scuola dell'obbligo e nella valorizzazione dell'esperienza musicale quale dimensione globale propria dell'allievo, il percorso ad indirizzo musicale dell'I.C.S. "G. Di Vittorio" di Palermo si propone di raggiungere i

seguenti obiettivi:

- a) promuovere la formazione globale dell'alunno offrendo, attraverso l'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- b) promuovere la cultura alla musica e, di conseguenza alle arti;
- c) offrire all'alunno, attraverso l'acquisizione di specifiche competenze musicali, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità;
- d) fornire ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni;
- e) accrescere il gusto del vivere in gruppo;
- f) avviare gli alunni a sostenere un'esibizione pubblica gestendo la propria emotività.

Art. 1

Il percorso ad indirizzo musicale

Il percorso ad indirizzo musicale è opzionale ma ordinamentale: ciò significa che si può scegliere all'atto dell'iscrizione alla scuola secondaria di I grado ma, una volta scelto, lo si dovrà frequentare fino alla sua conclusione prevista con l'esame di Stato conclusivo del I ciclo.

La volontà di frequentare il percorso è espressa dai genitori o da chi esercita la potestà genitoriale all'atto dell'iscrizione alla classe prima della scuola secondaria di I grado. Esso ha la durata di tre anni ed è parte integrante del piano di studio dello studente e materia degli esami di Stato al termine del primo ciclo d'istruzione.

I percorsi a indirizzo musicale, che costituiscono parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, in coerenza con il curriculum di istituto e con le Indicazioni nazionali per il curriculum, si sviluppano attraverso l'integrazione dell'insegnamento dello strumento musicale con la disciplina Educazione musicale, secondo le modalità definite in sede dipartimentale.

Nei percorsi a indirizzo musicale l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato dell'alunna e dell'alunno che si avvale di detto insegnamento e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico, ai sensi dell'art.1 del suddetto D.M. 176 del 01.07.2022.

Si precisa che le classi seconde e terze a indirizzo musicale già funzionanti ai sensi del Decreto ministeriale n. 201/1999 completano il percorso fino ad esaurimento.

Art. 2

Modalità di costituzione della commissione esaminatrice

Si accede al percorso ad indirizzo musicale previo superamento di una prova di ammissione orientativo-attitudinale.

La Commissione Esaminatrice è presieduta dal dirigente scolastico o da un suo delegato, composta da almeno un docente per ognuna delle specialità strumentali previste e da un docente di musica.

Essa valuta le attitudini delle alunne e degli alunni e li ripartisce nelle specifiche specialità strumentali, tenuto conto dei posti disponibili, comunicati alle famiglie attraverso il modello allegato A al presente regolamento che, eventualmente modificato annualmente, costituisce parte integrante dello stesso.

Art. 3

Alunni ammessi a frequentare il percorso ad indirizzo musicale

Il numero di alunni ammessi a frequentare il percorso ad indirizzo musicale è determinato tenuto conto delle indicazioni espresse dal D.I. 176/2022 e dalla Circolare Ministeriale che ogni anno il Ministero redige in materia di iscrizioni scolastiche.

Art. 4

Scelta dell'indirizzo musicale

La scelta dell'indirizzo musicale avviene all'atto dell'iscrizione alla classe prima, compilando la sezione apposita nel modulo on line predisposto dalla scuola.

In occasione dell'iscrizione, la famiglia darà un ordine di priorità di scelta degli strumenti di cui la scuola fornisce l'insegnamento o ne ha richiesto l'istituzione. Le indicazioni fornite dall'allievo e dalla famiglia hanno solo valore informativo e orientativo, ma in nessun caso vincolante.

Art. 5

Costituzione della commissione esaminatrice

La commissione, di cui all'art. 2 del presente regolamento, è costituita previo decreto del dirigente scolastico. Esso, oltre a presentare i nominativi dei docenti, elencherà le specifiche mansioni, il calendario delle prove ed eventuali giorni per prove suppletive da svolgersi in presenza di certificato medico comprovante l'impossibilità per l'alunno/a di presentarsi. Ciascun docente si atterrà scrupolosamente al suddetto decreto che costituisce specifico ordine di servizio. Nel caso di assenza di un commissario, la prova si svolgerà comunque alla presenza di almeno tre commissari. In caso contrario essa verrà rimandata.

Art. 6

Modalità di svolgimento della prova orientativo-attitudinale e i criteri di valutazione

La data della prova attitudinale è fissata dal Dirigente Scolastico e resa nota con la pubblicazione del modulo per le iscrizioni on line per le famiglie o di circolare rivolta alle famiglie.

Salvo esigenze particolari o diverse disposizioni ministeriali, la prova si svolge entro il termine per le iscrizioni alle prime classi dell'anno scolastico successivo.

Eventuali sessioni suppletive sono disposte dal Dirigente Scolastico per tenere conto di casi ed esigenze particolari e per assenze degli alunni richiedenti l'iscrizione dovute a particolari e giustificati motivi.

Art. 7

Idoneità allo strumento del singolo alunno

L' idoneità allo strumento del singolo alunno è effettuata dalla commissione preposta alla prova attitudinale, sulla base delle risultanze della prova stessa sulla quale è redatto un verbale e stilata una conseguente graduatoria e sulla base delle valutazioni finali espresse dalla stessa commissione necessarie per la costituzione del gruppo e dei quattro sottogruppi.

La formazione dei sottogruppi è effettuata dalla commissione preposta alla prova attitudinale, sulla base delle risultanze della prova stessa.

L' indicazione dello strumento più adatto allo specifico allievo, da parte della commissione, non è sindacabile e potrà essere modificata esclusivamente con atto del dirigente scolastico.

La prova è selettiva relativamente al numero dei posti di strumento disponibili per l' anno scolastico di riferimento.

FASI DELLA PROVA ATTITUDINALE

La prova verte su tre fasi prettamente musicali ed un breve colloquio:

Fase n.1 (senso del ritmo). Il candidato ripete attraverso il battito delle mani una cellula ritmica proposta dalla commissione.

Fase n.2 (altezza dei suoni). Proposte due note, a seguito delle indicazioni fornite dal docente della commissione, si chiede al candidato di individuare se la seconda è più acuta o più grave rispetto alla prima.

Fase n.3 (intonazione). Si chiede al candidato di intonare un breve frammento melodico proposto dalla commissione.

Fase n.4 (senso armonico). Dopo aver proposto al candidato una serie di accordi, lo stesso è chiamato ad individuare gli accordi maggiori e i minori.

COLLOQUIO

Il colloquio si propone di mettere in evidenza la motivazione dello studente nei confronti dello studio dello strumento musicale.

L' eventuale studio pregresso di uno strumento musicale sarà preso in considerazione esclusivamente al fine di una più chiara definizione delle attitudini musicali dell' aspirante e non come un vantaggio "a priori" dell' alunno rispetto agli altri aspiranti.

VALUTAZIONE DELLA PROVA ATTITUDINALE

Ad ogni prova è attribuito un punteggio da 0,50 a 2 punti. Il punteggio finale, derivato dalla somma di tutte le prove, compreso il colloquio, è espresso in decimi.

Per le quattro prove musicali previste è attribuito un punteggio massimo di 8/10.

Per il colloquio la votazione è espressa con un punteggio massimo pari a 2/10.

Per le prove musicali saranno utilizzati i seguenti descrittori:

- a) punti 2.00/10 → ottima percezione. Risposta immediata ed accurata;
- b) punti 1.50/10 → buona percezione. Risposta con errori minimi o qualche piccola incertezza;
- c) punti 1.00/10 → media percezione. Risposta con errori e/o incertezze;
- d) punti 0.50/10 → minima percezione. Risposta lenta con errori nella quasi totalità delle prove;
- e) punti 0.00/10 → nessuna percezione. Risposta non data o totalmente inesatta.

Per il colloquio saranno utilizzati i seguenti descrittori:

- a) punti 2.00/10 → ottimo;
- b) punti 1,50/10 → distinto;

- c) punti 1.00/10 → buono;
- d) punti 0.50/10 → sufficiente;
- e) punti 0.00/10 → non sufficiente.

Art. 8

Modalità di svolgimento della prova orientativo-attitudinale per le alunne e gli alunni disabili e con disturbo specifico dell'apprendimento

Per gli alunni con disabilità e con disturbo specifico dell'apprendimento le prove attitudinali saranno individualizzate e/o personalizzate sulla base delle certificazioni mediche eventualmente prodotte. Laddove da esse si dovesse evincere che nessuna delle quattro fasi musicali sia percorribile, si procederà esclusivamente al colloquio in quanto la prova non deve avere carattere selettivo basata sull'accertamento di una competenza musicale pregressa indispensabile per l'iscrizione. Laddove, a causa della patologia, l'alunno/a non fosse in grado di sostenere in alcun modo le prove, sarà esonerato dalle prove e la valutazione finale sarà oggetto di giudizio motivato da parte della commissione.

I criteri per la valutazione dell'alunno disabile saranno:

- a) punti 4.00/10 → ottima risposta sensoriale;
- b) punti 3.00/10 → buona risposta sensoriale;
- c) punti 2.00/10 → media risposta sensoriale;
- d) punti 1.00/10 → minima risposta sensoriale;
- e) punti 0.00/10 → nessuna risposta sensoriale.

Art. 9

Pubblicazione degli esiti delle prove

Gli esiti della prova orientativo-attitudinale e l'attribuzione dello strumento saranno pubblicati in area riservata ed eventualmente notificati alle singole famiglie entro tempi brevi rispetto alla sua conclusione e, comunque, non oltre i dieci (10) giorni lavorativi seguenti l'ultima sessione di prove.

La pubblicazione della graduatoria di merito all'Albo fisico della scuola vale a tutti gli effetti quale comunicazione ufficiale alle famiglie interessate.

Art. 10

Criteri per l'assegnazione dello strumento musicale

I criteri che saranno adottati per la formazione della classe prima di strumento musicale sono i seguenti:

- assegnazione delle specialità strumentali secondo il principio del merito evidenziato dalle risultanze delle prove.
- ripartizione equa dei posti disponibili fra le varie specialità strumentali,
- numero massimo di alunni iscrivibili alla classe prima di strumento musicale;

Gli alunni collocati in posizione utile saranno soddisfatti nella loro scelta fino al raggiungimento del numero massimo di posti, dopodiché passeranno alla seconda scelta se disponibile oppure, a seguire, alla terza o alla quarta. Nei limiti del possibile si

terrà conto delle indicazioni, fornite dalla famiglia all'atto dell'iscrizione.

La graduatoria sarà pubblicata all'Albo della scuola e sul sito ufficiale.

Trascorsi cinque giorni dalla pubblicazione, la graduatoria diventa definitiva e, per gli alunni classificati per ogni classe di strumento, non sono ammesse rinunce, in quanto la disciplina di strumento musicale diventa curricolare al pari delle altre, con voto sulla scheda di valutazione e durata triennale; essa, infatti, costituisce materia degli Esami di Stato al termine del primo ciclo d'istruzione, come previsto dal Decreto Ministeriale n.201 del 6 agosto 1999.

Nel corso del triennio potrà essere concesso un esonero temporaneo o permanente, parziale o totale, per gravi e comprovati motivi di salute, o particolari esigenze motivate, su richiesta delle famiglie. In tali casi l'Istituzione Scolastica attuerà le procedure di verifica ai sensi della Legge n.88 del 7 febbraio 1958 e della successiva Circolare Ministeriale 3 ottobre 1959 n. 401 prot. n. 10168.

Qualora all'inizio dell'anno scolastico ci dovessero essere nuove richieste di frequenza al percorso ad indirizzo musicale, queste saranno prese in considerazione solamente previa disponibilità di posti nelle classi prime delle varie specialità strumentali, previo svolgimento della prova attitudinale.

Art. 11

Graduatoria di merito

La graduatoria di merito sarà utilizzata per determinare la precedenza degli iscritti in relazione

- a) all'ammissione al percorso ad indirizzo musicale;
- b) alla scelta dello strumento musicale.

A parità di punteggio, precede l'alunno più giovane.

Si ricorre alla graduatoria anche in caso di trasferimento di alunno ad altro istituto durante l'anno scolastico, unico caso in cui si può determinare la costituzione di nuovi posti liberi.

Art. 12

Organizzazione oraria dei percorsi

Le lezioni di strumento musicale si svolgono in orario pomeridiano, a partire dalle ore 14.00, dal lunedì al venerdì.

Le attività, organizzate in forma individuale e/o a piccoli gruppi, dovranno prevedere:

- a) *lezione strumentale*, in modalità di insegnamento individuale e/o collettiva (piccoli gruppi non superiori a max 3 alunni per fascia oraria);
- b) *teoria e lettura della musica*;
- c) *musica d'insieme tra i quattro sottogruppi e/o tra sottogruppi e/o anche all'interno di un singolo sottogruppo*.

Al fine di garantire la partecipazione alle attività collegiali da parte dei docenti di strumento, l'organizzazione oraria delle lezioni pomeridiane prevede.

n.1 giorni da 2 ore

n.4 giorni da 4 ore

Le attività di insegnamento dei percorsi a indirizzo musicale sono svolte in orario non coincidente con quello definito per le altre discipline previste dall'ordinamento vigente. Qualora sia attivato il tempo prolungato, le stesse sono svolte nei limiti dell'orario

settimanale previsto per gli alunni: pertanto, gli alunni delle classi a 36 ore frequenteranno un monte orario di 39 ore comprese le tre ore dedicate allo strumento musicale. Per gli alunni a 40 ore il percorso musicale dovrà essere svolto all'interno del suddetto monte orario.

Le ore d'insegnamento prevedono tre ore settimanali, ovvero novantanove ore annuali, anche articolate in unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria e organizzate anche su base plurisettimanale, corrispondenti a sei ore settimanali di insegnamento del docente per ciascun sottogruppo.

Esse saranno così suddivise:

- n. 1 lezione individuale che potrà essere effettuata una o due volte a settimana. Ciascun docente potrà organizzare le lezioni in maniera individuale o per piccoli gruppi (max 3 per fascia oraria) garantendo a ciascuno sia la parte pratica che l'ascolto della lezione degli altri studenti. L'articolazione oraria delle attività è proposta dai docenti di strumento al dirigente scolastico all'inizio dell'anno scolastico e tutte le volte che si renderà necessario effettuare un cambiamento.
- n. 1 lezione individuale e/o collettiva di teoria e lettura della musica, sia individuale che per sottogruppi.
- n. 1 lezione di musica d'insieme, sia per sottogruppi che per l'intero gruppo. L'organizzazione oraria subirà delle modifiche, funzionali alla partecipazione dei docenti di strumento alle attività collegiali, nei giorni in cui sono previste.

Art. 13

Assenza dalle lezioni

La mancata partecipazione alle attività didattiche previste dovrà essere tempestivamente segnata sul registro di classe e giustificata il giorno successivo dai genitori o da chi detiene la potestà genitoriale.

Tutte le assenze saranno conteggiate al fine del rispetto della normativa vigente sulla legittimità dell'anno scolastico ai fini dell'ammissione dello studente e della studentessa all'anno scolastico successivo e/o all'esame di Stato conclusivo del I ciclo.

Art. 14

Prove d'insieme

Durante l'anno scolastico, saranno possibili prove d'insieme di gruppi da camera e/o d'orchestra sia in orario pomeridiano che, all'occorrenza, in orario antimeridiano, previa autorizzazione del dirigente scolastico e dandone comunicazione ai colleghi per organizzare al meglio l'attività didattica tramite il referente d'istituto.

Le attività di musica d'insieme cominceranno parallelamente allo studio individuale, al fine di essere propedeutico all'esecuzione polifonica dei brani. Ogni docente di strumento garantirà l'effettuazione del monte orario complessivo previsto.

Art. 15

Collaborazione con i docenti di Musica della scuola secondaria di Primo grado

Le attività di Teoria e Lettura della Musica saranno progettate in collaborazione con i docenti di Musica, al fine di rendere coerente e mai ripetitivo il percorso. Il docente di Musica svilupperà percorsi personalizzati al fine di rendere più immediata la pratica strumentale.

Art. 16

Attività coordinata tra i docenti di strumento e i docenti di Musica

La presenza dei docenti di strumento e/o i docenti di Musica durante le manifestazioni nelle quali si esibiscono gli studenti dei percorsi musicali, sarà concordata, di volta in volta, con il dirigente scolastico in base all'orario dei singoli docenti o dietro effettuazione di un ordine di servizio. La scuola garantirà la gestione della logistica in riferimento alle attrezzature necessarie per il buon andamento della manifestazione, in collaborazione con le figure di sistema preposte.

Art. 17

Responsabilità dei docenti

L'assegnazione dei docenti di strumento ai vari sottogruppi strumentali comporta il trasferimento sugli stessi docenti della responsabilità in merito alla vigilanza degli studenti iscritti ai percorsi musicali in ogni momento in cui si svolge l'attività musicale sia dentro che fuori dall'edificio scolastico.

Durante le manifestazioni nelle quali gli studenti dei percorsi musicali si esibiscono, si svolgano esse dentro e fuori dalla scuola e/o dalle sue pertinenze o in altri luoghi, la responsabilità sulla vigilanza delle studentesse e degli studenti attiene ai docenti di strumento musicale.

Art. 18

Adempimenti per gli allievi

Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto anche durante la frequenza pomeridiana, che costituisce orario scolastico a tutti gli effetti. Devono inoltre:

- a) frequentare con regolarità le lezioni;
- b) eseguire a casa le esercitazioni assegnate;
- c) avere cura della propria dotazione, sulla quale la scuola non ha alcuna responsabilità;
- d) partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola, indossando, qualora fosse necessario, la divisa scolastica.

Art. 19

Adempimenti per le famiglie e per gli allievi

Ogni alunno frequentante il percorso ad indirizzo musicale deve possedere lo strumento musicale personale e tutto il corredo necessario per lo studio.

La scuola, nell'ambito della strumentazione in dotazione, agevolerà le famiglie in difficoltà attraverso il comodato gratuito al fine di garantire il diritto-dovere all'istruzione. Laddove la scuola non possedesse lo specifico strumento esso non potrà essere preteso dalla famiglia.

Art. 20

Sub consegnatario dei beni

All'inizio dell'anno scolastico il DSGA potrà nominare con atto scritto un sub-consegnatario dei beni musicali nella persona di un docente di strumento musicale o di musica, individuato dal dirigente scolastico. Alla fine dell'anno scolastico il docente riconsegnerà alla DSGA tutti i beni e le attrezzature con apposito atto scritto.

Art. 21

Frequenza dell'intero monte-ore settimanale

La famiglia garantisce la frequenza dell'intero monte-ore settimanale, compresi i rientri pomeridiani e le manifestazioni musicali eventualmente programmate dalla scuola.

Gli orari dei rientri sono fissati dalla scuola e potranno essere soggetti a modifiche anche nel corso dell'anno sulla base di necessità didattiche e organizzative e, una volta stabiliti, non potranno essere modificati per esigenze personali particolari, in quanto costituiscono orario scolastico a tutti gli effetti.

L'orario pomeridiano concorre alla formazione del monte-ore annuale ed è parte integrante dei criteri di ammissione allo scrutinio finale.

Art. 22

Progettazione disciplinare del docente di strumento musicale

Il docente di strumento musicale effettua annualmente la propria progettazione disciplinare in coerenza con il Piano dell'Offerta Formativa della scuola. Esso si atterrà alle indicazioni di massima e all'atto di indirizzo del dirigente scolastico all'intero collegio all'inizio dell'anno scolastico e garantirà il rispetto dei criteri di valutazione.

Art. 23

Modalità di valutazione degli apprendimenti

La valutazione di fine periodo e di fine anno, da riportare sulla scheda personale dei valutazione dell'alunno/a è attribuito tenendo conto della valutazione ottenuta durante le lezioni. In sede di Esame di Stato saranno verificate, nell'ambito della prova interdisciplinare prevista, le competenze musicali raggiunte al termine del triennio.

Art. 24

Sospensione delle lezioni

In caso di assenza di uno o più alunni, il docente di strumento musicale è tenuto a permanere a scuola in caso di eventuali sostituzioni, o per recuperare eventuali lezioni individuali, secondo il proprio orario di servizio.

Nel corso dell'anno scolastico, la necessità di assolvere ad impegni istituzionali o la temporanea assenza dei docenti potranno determinare la sospensione delle attività didattiche, che saranno in ogni caso recuperate. Sarà cura dell'insegnante o dell'Istituzione scolastica comunicare tale sospensione ai genitori e agli alunni interessati e, in caso di sospensione della lezione individuale, programmare, laddove possibile, un recupero delle ore non svolte. Tale eventuale recupero sarà svolto in compresenza ed entro la settimana.

Nei casi in cui la sospensione delle attività avvenga durante la prima ora di lezione o i genitori non siano rintracciabili, gli alunni rimarranno a scuola ospitati in un'altra classe di strumento musicale.

Art. 25

Attività funzionali all'insegnamento

Criteri per l'organizzazione dell'orario di insegnamento dei docenti di strumento musicale funzionale alla partecipazione alle attività collegiali

I docenti di strumento sono tenuti a partecipare alle attività collegiali previste dalle norme ordinarie e pattizie.

L'orario di servizio per i docenti di un percorso ad indirizzo musicale potrebbe subire delle modifiche, per garantire la partecipazione dei docenti di strumento alle attività funzionali all'insegnamento, nei giorni in cui sono previste.

I docenti di strumento presenzieranno ai consigli di classe ove risultano iscritti i propri alunni, al collegio dei docenti, alle riunioni di dipartimento, e a quelle di tutti i gruppi di lavoro ove verranno inseriti. L'attività didattica con gli alunni mantiene sempre la priorità rispetto alle attività funzionali all'insegnamento.

Art. 26

Modello organizzativo

Il modello organizzativo adottato prevede che ai percorsi ad indirizzo musicale possano accedere gli alunni di tutte le sezioni di scuola secondaria di I grado dell'istituto.

I docenti di strumento musicale non sono docenti della classe stricto sensu, ma solo delle studentesse e degli studenti frequentanti il proprio percorso musicale. Pertanto, essi si esprimono solo con riferimento ad essi.

Durante gli esami di Stato conclusivi del I ciclo, i docenti di strumento potranno essere destinati alle attività di vigilanza, di una delle classi in cui insegnano, durante le prove scritte e parteciperanno ai colloqui, quali membri della sottocommissione d'esame, esclusivamente in riferimento ai propri alunni.

EVENTUALI FORME DI COLLABORAZIONE, IN COERENZA CON IL PIANO DELLE ARTI DI CUI ALL'ARTICOLO 5 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 60/2017, CON I POLI AD ORIENTAMENTO ARTISTICO E PERFORMATIVO, DI CUI ALL'ARTICOLO 11 DEL MEDESIMO DECRETO, E CON ENTI E SOGGETTI CHE OPERANO IN AMBITO MUSICALE

Art. 27

I percorsi ad indirizzo musicale, laddove possibile, saranno funzionali anche alla realizzazione di progetti inerenti il Piano delle Arti, se previsto all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Art. 28

I docenti di strumento musicale parteciperanno alla fase progettuale anche laddove essa fosse legata a specifici accordi di rete tra più scuole, apportando il proprio significativo contributo anche alla diffusione dei poli a orientamento artistico e performativo.

Art. 29

I docenti di strumento musicale svilupperanno tutte quelle pratiche atte a favorire l'apprendimento degli studenti e delle studentesse, valorizzando le differenti attitudini di ciascuno anche nel riconoscimento dei talenti attraverso una didattica orientativa.

A tal proposito, i docenti di strumento proporranno al dirigente scolastico la partecipazione degli alunni a vari concorsi e/o rassegne musicali: il dirigente scolastico deciderà, ove necessario, se e a quali eventi fare partecipare gli studenti sulla base di valutazioni anche non strettamente musicali.

In caso di partecipazione degli alunni a concorsi e/o rassegne musicali autorizzate dal dirigente scolastico, essi saranno dispensati dalle altre attività scolastiche e non dovranno giustificare l'assenza. L'intero consiglio di classe terrà conto di questi eventuali impegni, comunicati per tempo dai docenti di strumento ai docenti coordinatori di classe, non creando alcuna coincidenza tra questi momenti di esibizione con altre eventuali attività e verifiche.

Laddove le attività non rientrassero tra quelle previste nel PTOF, l'alunno risulterà assente e dovrà giustificare. L'assenza rientrerà nel computo delle ore ai fini della validazione dell'anno scolastico.

Il docente di strumento, una volta autorizzato dal dirigente scolastico a fare svolgere l'attività performativa allo studente, sarà tenuto ad accompagnarlo. Terminato l'impegno, il docente dovrà rientrare in servizio se ancora in orario.

Ogni spostamento del docente di strumento dovrà essere precedentemente autorizzato dal dirigente scolastico.

Deliberato da Collegio dei Docenti in data 17.01.2023 con delibera n.32
Deliberato dal Consiglio d'Istituto in data 10.01.2023 con delibera n.68

**POSTI DISPONIBILI PER LA FREQUENZA AI PERCORSI A INDIRIZZO MUSICALE
DISTINTI PER SPECIALITÀ STRUMENTALE E ANNO DI CORSO**

Per l'anno scolastico 2023-2024 saranno disponibili i seguenti posti, nel rispetto di quanto previsto all'art.2 del DI 176/2022

GRUPPO CLASSE I

Totale nn. 28 posti, ripartiti equamente e proporzionalmente nelle 4 specialità strumentali (nel caso in cui il numero di richieste di iscrizione ai percorsi ad indirizzo musicale dovesse superare le 27 unità, ex DPR 81/2009).

SOTTOGRUPPO CHITARRA

- nn. 7 posti

SOTTOGRUPPO CLARINETTO

- nn. 7 posti

SOTTOGRUPPO PIANOFORTE

- nn. 7 posti

SOTTOGRUPPO FLAUTO TRAVERSO

- nn. 7 posti

I suddetti posti saranno distribuiti in modo equo al fine di ottenere una equa distribuzione degli strumenti nell'orchestra di istituto.